

## Celle, Fondazione Nostra Signora di Misericordia: al via l'iter per gli interventi di miglioramento

La struttura nacque nel 1680, l'obiettivo è "adeguare alle esigenze di oggi senza snaturarne la bellezza storica e artistica"

di comunicato stampa - 08 Ottobre 2019 - 9:54

Commenta Stampa Invia notizia



**Celle Ligure.** Il Comune di Celle Ligure ha formalmente dato il via all'iter autorizzativo circa gli ambiziosi interventi di miglioramento proposti dal CdA della residenza protetta Fondazione Nostra Signora di Misericordia. Ora la palla passa alla Regione per il benessere finale.

“Siamo fiduciosi del buon esito – commenta il CdA – La proposta di questi lavori è seguita ad una lunghissima serie di interventi fatti su più fronti. Tra tutti il bilancio e la trasformazione del soggetto da ente pubblico a fondazione che, pur mantenendo la residenza nell'alveo del bene collettivo, lo ha snellito da una serie di adempimenti burocratici che ingessavano, appesantendone il bilancio. Possiamo già quindi affermare che, non senza fatica e dopo anni di passività, ora la situazione sia tornata positiva e, seppur non si debba mai abbassare la guardia, si abbia la situazione sotto controllo”.

“E' stata ed è tuttora frutto di un lavoro di squadra – proseguono – che ha visto ciascun consigliere occuparsi dell'ambito più congeniale per formazione ed attitudine, mettendo in campo il proprio entusiasmo, senza percepire alcunché, neppure a titolo di rimborso spese. Ed è proprio la passione di ognuno che ha consentito di ridare luce alle radici storiche della Casa

celebrandone l'anniversario da quel lontano 1640 in cui Boagno, in quel di Palermo, dette indicazioni per lasciare metà del proprio patrimonio per la fondazione dell'Hospitale di Nostra Signora di Misericordia: un piccolo gioiello, che intendiamo migliorare per adeguarlo alle istanze di oggi, senza snaturarne la bellezza storica ed artistica, alla quale viene rivolta molta attenzione, come s'è visto col restauro della settecentesca Madonna – posta nel refettorio – effettuato con la supervisione della Soprintendenza”.

“Siamo dunque fiduciosi nel buon esito dell'iter proprio alla luce dei miglioramenti economici, di equilibrio finanziario, estetici e, prossimamente, anche di ulteriore confort per i nostri ospiti. Elementi fattuali dei quali la Regione ha già contezza, avendoci seguito e supportato nel delicatissimo passaggio da ente pubblico a fondazione” concludono.